

OVERART
ARTE E AMBIENTE



Associazione culturale no profit per la promozione delle arti e di giovani artisti

presenta

“ARTE E AMBIENTE”

Giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Brera

Palazzo Isimbardi, Milano

14.15.16 Novembre 2017

Ideazione

Ugo Maria Macola

Progettazione, organizzazione e coordinamento

Stefano Pizzi

Testi di

Arianna Censi

Stefano Pizzi

Ugo Maria Macola

Un Particolare ringraziamento ai Professori

Angelo Falmi

Tamara Ferioli

Grafica

CascinaStudioArte

si ringraziano:



**Città
metropolitana
di Milano**



BRERA
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
Milano



ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE E DI GIOVANI ARTISTI

“CONDANNATO A SPIEGARE IL SENSO DELLA VITA, L'UOMO HA INVENTATO L'ARTE CHE LA RIPRODUCE E LA INTERPRETA E PER UN ATTIMO, SEMBRA SVELARCI I MISTERI DEL MONDO”

MISSION

OverArt (O.A.) nasce nel maggio del 2017 dalla passione e dall'impegno di un gruppo di amici amanti dell'arte e si prefigge lo scopo di individuare e valorizzare il percorso professionale di talentuosi giovani artisti provenienti dalle Accademie di arti visive, sia italiane che straniere selezionati da un apposito Comitato Scientifico.

O.A. promuoverà i movimenti, le tendenze e le nuove espressioni avanguardiste, sempre nella costante ricerca di arte di qualità ma intende anche recuperare e promuovere periodi storici ed artisti meno affermati, seppur già apprezzati e di sicura rilevanza storica.

O.A. intende anche avvicinare all'arte contemporanea nuovi appassionati, neofiti, potenziali collezionisti, favorendo la loro crescita artistica, portando arte di qualità anche nelle aziende, nelle fabbriche ed agevolando un contatto culturale proficuo con i giovani artisti e diffondendo così l'arte in tutti i suoi fermenti giovanili.

Altro e non ultimo ambizioso obiettivo è quello di creare una casa dell'arte (factory) che possa costituire un luogo di aggregazione dove possano convergere le più diverse espressioni artistiche giovanili, non solo riferite alle arti figurative, ma coinvolgendo anche altre Arti quali la musica, la letteratura, la poesia, la filosofia, il teatro, ecc. aprendo tali spazi anche alla frequentazione da parte del pubblico interessato ed espletando anche una funzione didattica: in sintesi, creando così una “fabbrica del pensiero”, un laboratorio per le nuove idee, una casa per la cultura emergente, un territorio di confronto anche sociale, civile e costruttivo dove il mondo giovanile possa esprimere la propria voce in un contesto di comune rispetto, di comprensione e di collaborazione: un luogo d'incontro e non di scontro. O.A. collezionerà anche le opere più interessanti dei giovani artisti esposti e non con lo scopo ossessivo di scoprire il “nuovo genio”, ma con l'intento di raccogliere una significativa testimonianza, a futura memoria, di un periodo storico dell'arte visiva, se non internazionale, almeno della nostra Italia.

Tutti noi auspichiamo che la cultura italiana riesca a ritrovare la sua passata grandezza e la sua forte identità culturale e che avremo la capacità di favorire la resurrezione di un nuovo rinascimento metropolitano delle arti e del pensiero, ripropo-
nendoci come una delle nazioni guida della cultura nel mondo.

Un ruolo che ci spetta.

SOCI FONDATORI

Ugo Maria Macola (Presidente OverArt)



Imprenditore, grande amante dell'arte e collezionista: "Per un nuovo Rinascimento Italiano. Per la diffusione dell'amore per la cultura e per l'arte e di un maggior senso etico".

Dr. Giuseppe Gavazzeni (Vice Presidente OverArt)

Imprenditore e conosciuto collezionista.

Prof. Raffaele Morelli

Psichiatra, affermato scrittore, grande amante dell'arte e collezionista.

Dr. Luciano Lanfranchi

Imprenditore e conosciuto collezionista; grande esperto della Pop Art.

Dr. Enrico Marcora

Imprenditore, amante dell'arte e collezionista.

Dr. Mario Camozzi

Commercialista, amante dell'arte e collezionista.

Arch. Monica Zanini



Architetto, amante dell'arte, delle nuove tendenze e forme espressive, promotrice di nuovi talenti artistici giovanili.

Celia Stefania Centonze (Tesoriera OverArt)



Interior Designer; amante dell'arte, collezionista, sempre alla ricerca di nuovi talenti artistici da proporre ai suoi clienti italiani ed internazionali.

Lucrezia Lombardo

Studentessa universitaria, amante dell'arte e futura collezionista.

La Città metropolitana di Milano accoglie con piacere le opere pittoriche di meritevoli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera, offrendo loro una cornice espositiva di indubbio valore storico e artistico.

Crediamo fortemente nel valore dell'arte, della cultura accessibile da molti, da tutti, dal supporto continuo che va dato a chi si avvicina alle Arti per diventarne protagonista.

L'intesa con l'Accademia di Belle Arti di Brera ha portato in questi anni ad implementare un progetto che va proprio in questa direzione. Il Parco Idroscalo si è affermato infatti anche come spazio espositivo. Nel 2016 è nato il Museo dei giovani Artisti, frutto di un virtuoso percorso di collaborazione fra Città metropolitana di Milano e Accademia di Belle Arti di Brera e di un lodevole sostegno di prestigiosi Enti filantropici - come l'Associazione Amici dell'Accademia di Brera e la Fondazione Cariplo. L'obiettivo è stato connotare un luogo pubblico con interventi di interesse culturale, favorendo momenti di confronto fra i giovani artisti dell'Accademia di Brera, che finalmente hanno una grande area pubblica dove esporre liberamente le loro opere, e i fruitori dell'Idroscalo a loro volta possono trovarne appagamento. Oggi replichiamo a Palazzo Isimbardi.

**La Vicesindaca
della Città metropolitana di Milano
Arianna Censi**

PERCHE' "ARTE E AMBIENTE"

Con questa prima Mostra "Arte e Ambiente", dedicata ad alcuni dei più talentuosi giovani artisti dell'Accademia di Brera e nel rispetto di quanto contenuto nella sua Mission, OverArt testimonia il suo impegno, non solo a diffondere e promuovere l'Arte ed i suoi protagonisti, ma anche, quando possibile, a sostenere valori etici essenziali.

L'Arte non ha mai subito e non subisce condizionamenti etici, ma in certi drammatici momenti storici del mondo, l'Arte si è ritrovata schierata, quasi compatta, nel difendere valori che si riferivano alla dignità umana: un esempio per tutti il "Guernica" di Picasso, violenta accusa contro la guerra; Nella vera Arte c'è qualcosa di sacro attorno alle richieste che l'artista pone all'anima e ci piace credere che l'arte, in certi estremi casi, possa "allearsi" e sviluppare e trasmettere valori etici e di attualità sociale e sottolineare i grandi problemi come quello dell'inquinamento e del degrado ambientale, tema di drammatica attualità nel mondo di oggi. E' in contesti come questo che l'uomo si riappropria dei suoi valori più forti e vitali. Friedrich Schiller diceva che "l'arte è la mano destra della natura" ed infatti in noi sta maturando sempre più la coscienza del grave danno che la società industrializzata e tecnologica sta arrecando all'ambiente. E' per questo motivo che l'artista contemporaneo sente sempre più l'esigenza di "cooperare" con la natura e, quasi, proteggerla; l'opera, quindi, fatta di natura è giustificata anche dall'urgenza di risolvere i problemi ambientali e dalla necessità di stabilire un rapporto equilibrato tra l'uomo ed il suo contesto ambientale. Talvolta esiste la volontà da parte dell'artista d'intra-

prendere un'azione curativa e salvifica nei confronti di ciò che egli percepisce come Natura offesa.

La Mostra in questo senso si propone come ponte che permette ai giovani di esprimere ed alzare una voce e una propria convinzione che possa scuotere e quindi sensibilizzare l'opinione pubblica. Il potere dell'artista nella storia è spesso stato quello di mettere in discussione l'autorità preconstituita, di mostrare l'imbroglio, l'ipocrisia e la frode, e tutto ciò ha sempre causato paura nei custodi dello Stato e per capire questo basta pensare alle opere d'arte distrutte da dittature di ogni genere e grado perché considerate sovversive dell'establishment.

OverArt esprime il suo più vivo ringraziamento all'Accademia di Belle Arti di Brera ed in primo luogo al Prof. Stefano Pizzi, per la fiducia che l'Istituzione ha riposto nella ns. Associazione, (fiducia che cercheremo di guadagnarci sul campo) e per la bella disponibilità ad accettare e condividere il ns. progetto.

Inoltre OverArt desidera esprimere un plauso alla Città Metropolitana che ospita questa Mostra nel suo bellissimo Palazzo Isimbardi e che, pur in un contesto di gravi difficoltà economiche, non rinuncia, per quanto possibile, a testimoniare con forza il suo impegno nei confronti di uno dei suoi Fiori all'Occhiello che si chiama Idroscalo: luogo virtuoso dove la ricreazione e lo sport si coniugano perfettamente con la Cultura e l'Arte, in un contesto simbiotico e virtuoso di meravigliosa natura.

Qui, Città Metropolitana ha creato un'oasi rara da ritrovare nelle Città italiane, dove l'Arte della scultura diventa protagonista e si integrata magicamente nella natura ed esprime una sua voce forte e mi riferisco al Parco dell'Arte, che

espone circa 30 sculture di grandi Maestri italiani (credo sia il primo Museo a cielo aperto, permanente e pubblico di Milano) ed al Museo dei Giovani Artisti. OverArt, quindi, si impegnerà a sostenere le attività di tali belle realtà e si dedicherà anche all'implementazione dei due Parchi dell'Arte, con l'orgoglio che Milano, sia proprietaria di tale spazi unici e ne diventi, finalmente, consapevole ed orgogliosa.

**Ugo Maria Macola
Presidente OverArt**

TUTELA AMBIENTALE E RICERCA ARTISTICA

Che la salvaguardia dell'ambiente sia una delle emergenze più cogenti che gli abitanti di questo pianeta sono obbligati ad affrontare, se vogliono in un futuro prossimo sopravvivere e far sopravvivere i loro eredi, la flora e la fauna, l'hanno ormai compreso quasi tutti. Certo c'è sempre qualche geniaccio nel mondo che per meri interessi elettorali, finanziari e speculativi nega l'evidenza dello scioglimento dei ghiacci polari e montani, l'invasione di materiali plastici e molteplici veleni nei mari, nei laghi nei fiumi e loro relativi bacini, l'estinzione di diverse specie animali, l'aridità dei terreni coltivati, l'aumento di malattie varie a causa degli agenti inquinanti l'aria, i terreni e le acque.

Fortunatamente nel corso degli anni si sono moltiplicate le associazioni ambientaliste, in molti Paesi esistono partiti politici Verdi che hanno fatto dei problemi ecologici i propri cavalli di battaglia e le nuove generazioni, di ogni ambito territoriale, sono le più sensibili rispetto a questa tematica.

Appunto.

E questa esposizione ne è testimonianza concreta ed effettiva in quanto gli artisti presenti, tutti allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera, hanno ben risposto all'appello lanciato dall'Associazione no profit OverArt realizzando, ognuno con il proprio linguaggio, una serie di opere dal forte impatto visuale ed emotivo che, sono sicuro, ci obbligheranno ulteriormente a meditare sulla problematica in oggetto.

Sarebbe anche auspicabile, e chi scrive si impegna fin d'ora a far sì che la cosa avvenga, che tale esposizione possa trasformarsi in un appuntamento bien-

nale, da realizzarsi magari nel corso della bella stagione in quello straordinario polmone verde costituente l'area dell'Idroscalo di Milano, all'interno della quale sono già presenti il Parco dell'Arte ed il Museo dei Giovani Artisti.

Va da sé che tale impegno non può gravare esclusivamente sul volontariato degli artisti e di alcuni brillanti quanto disinteressati cittadini, ma deve vedere coinvolte in primo piano le nostre Amministrazioni: Civica, Metropolitana e Regionale, ognuna delle quali, tra l'altro, annovera nella propria governance un Assessore o un Consigliere con delega ambientale.

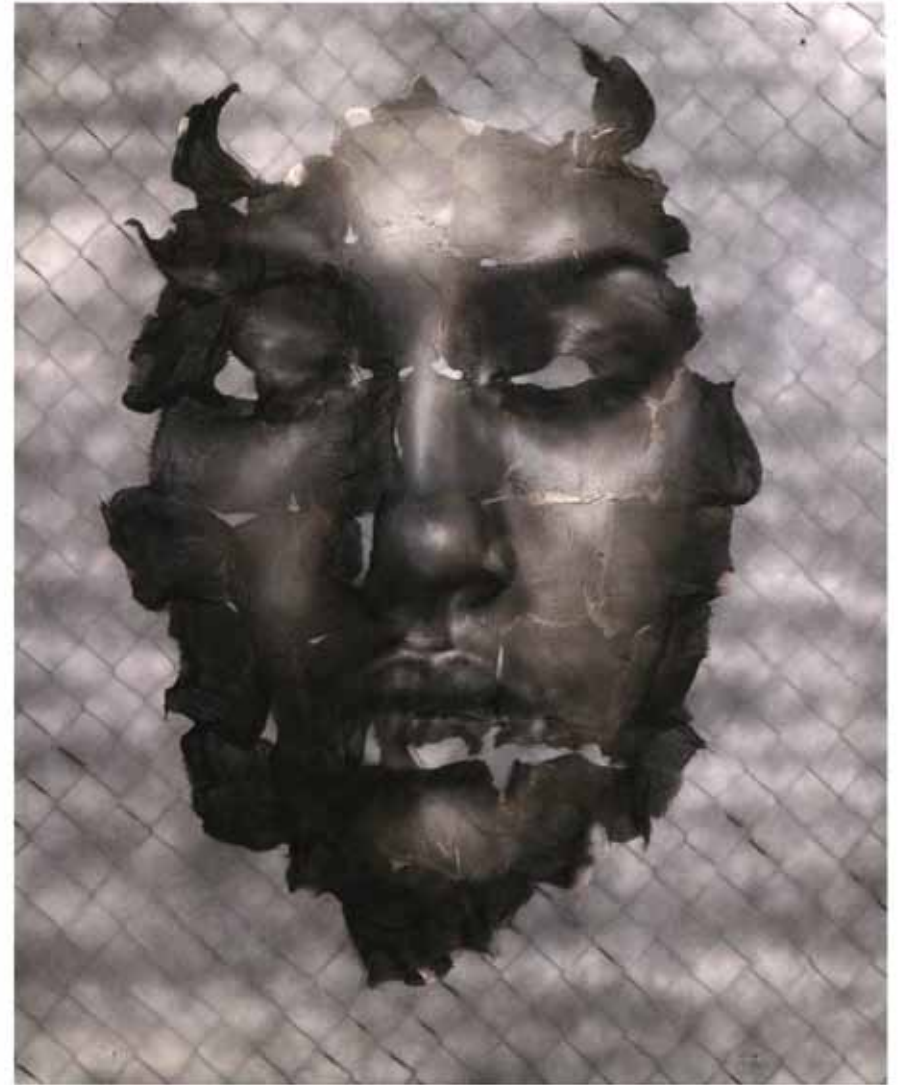
In attesa, allora, che questa prima esperienza risulti testimonianza di un recepto messaggio volgiamo i nostri sguardi a queste belle opere e indirizziamo un sincero ringraziamento ai loro giovani autori.

Stefano Pizzi

OPERE



Francesca BOFFETTI
Il rumore dell'assenza, dal ciclo "come accarezzare una persona", 2017
Olio su tela
40x40 cm



Lorenzo BRIVIO
Searazione, 2017
Acrilico su garze sterili e tela
110x141 cm



Letizia CARATTINI
Arum, 2017
Acrilico su tela
100x70 cm



Ciro CASALE
Il Termine dei nostri affanni, 2017
Tecnica mista
60x60 cm



Annamaria CRISTINI
29 Cu(prum), 2017
Tecnica mista su tela
80x100 cm



Emanuela DIMINO
"Sensazione Ostacolata", 2017
Tecnica mista
90x60 cm



Aidin FARKHONDEH
L'abbandono, 2017
Olio sul tela
150x100 cm



Vanessa FRASCHINA
Senza Titolo, 2017
Tecnica mista su carta
50x65 cm



Leonardo GAMBINI
Prototipo "Segni del tempo", 2017
Tecnica mista
60X60X15 cm



Iuliia GATIATULLINA
"La gente all'accademia di belle arti", 2017
Tecnica mista
200x100 cm



Jessyca GENNARI
"Non vogliamo martiri", 2017
Tecnica mista su tela
100x60 cm



Giacomo LAMBRUGO
"Identità composta", 2017
Tecnica mista su carta
88x108 cm



Piergiulio LAUDISA
"Oil me - Postcard from Bitterland", 2017
Tecnica mista
150x100 cm



Andrea MAESTRONI
"Città n° 5", 2015
Calco di indumento con carta riciclata
67x99 cm



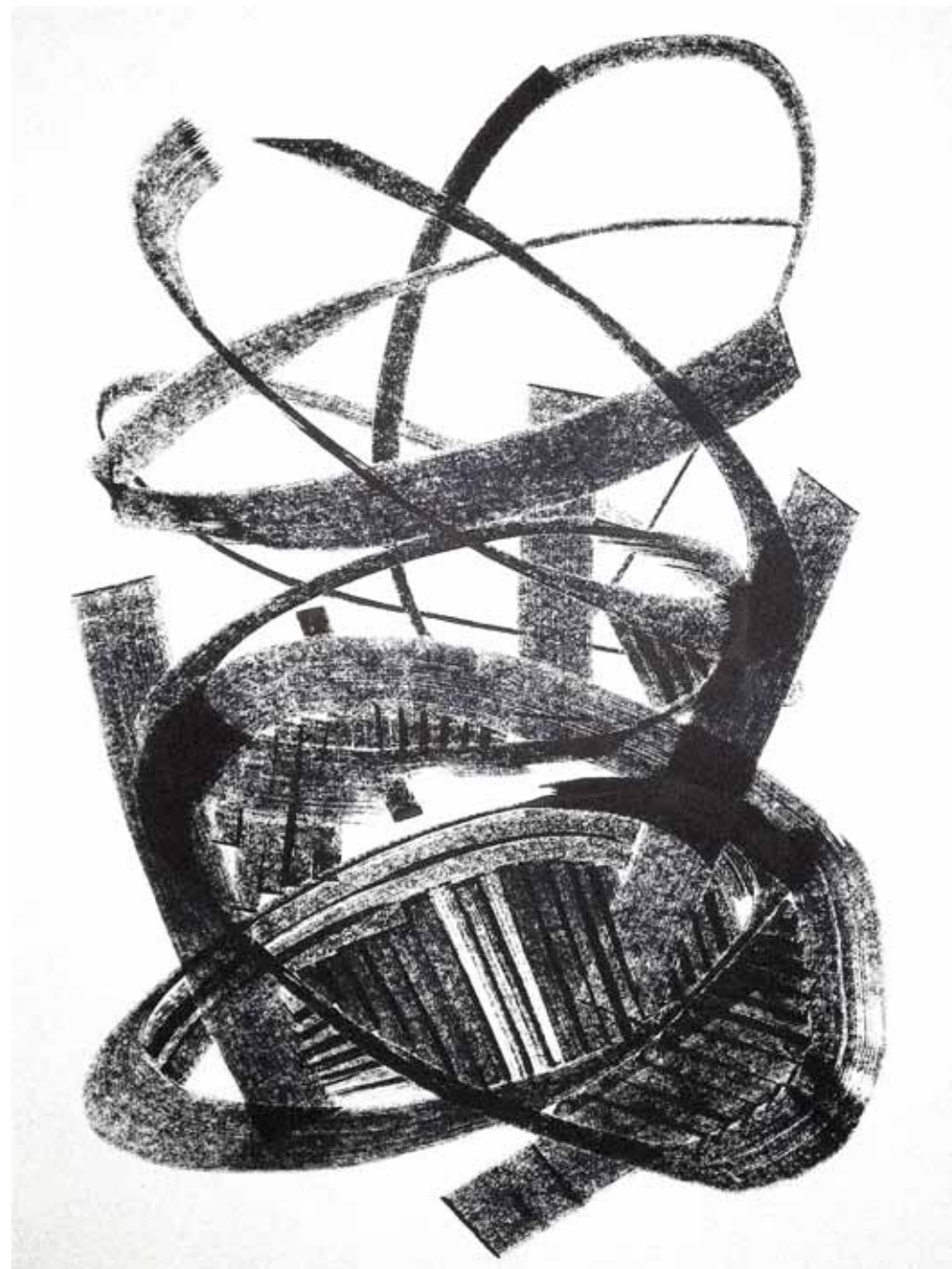
Sofia MARI
Indiskin. Milano, 1993, 2017
Tecnica mista su carta
58x51 cm



Mahsa MASOUDNIA
Oro, 2017
Tecnica mista
100x70 cm



Simone MAZZOLENI
Coppia primordiale, 2017
Tecnica mista su foto
98x129 cm



Chiara MELLUSO
"Il Passaggio", 2017
Marker indelebile su carta
100x70 cm



Gianmaria MILANI
Senza titolo, 2017
Tecnica mista su tela
35x25 cm



Fabio MONTI
"Ajaxmail", 2017
Tecnica mista
100x70 cm



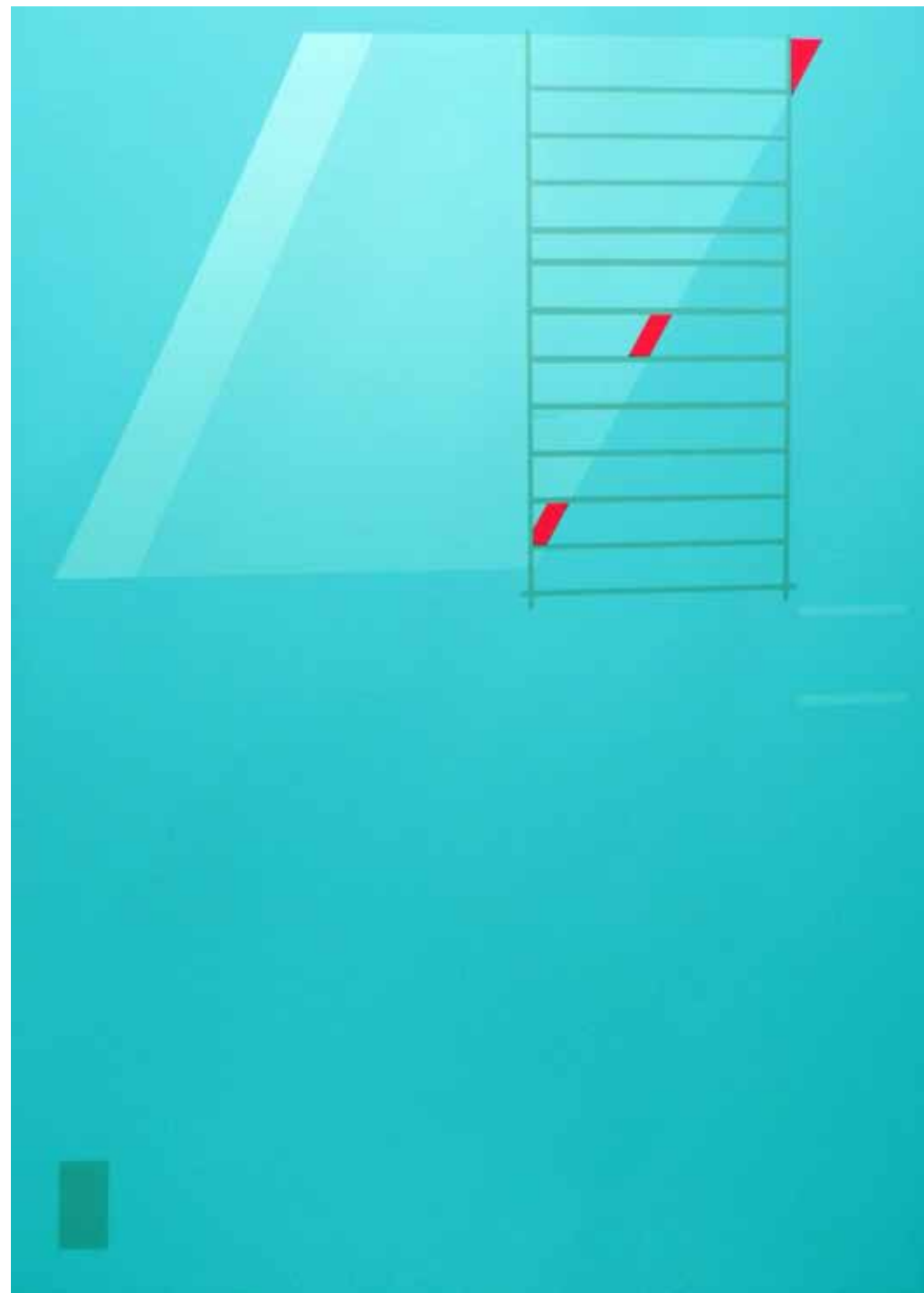
Pejman MOTAGHIAN
Cavalli in Galassia, 2017
Acrilico su tela
90x90 cm



Anthea NIGRO
Lo spazio dell'infante, 2017
Acrilico su tela
80x80 cm



Simone PARISE
Senza Titolo, 2017
Tecnica mista su tela
100x60 cm



Francesca RONCA
"Il colore nascosto delle cose", 2017
Acrilico su tela
100x70 cm



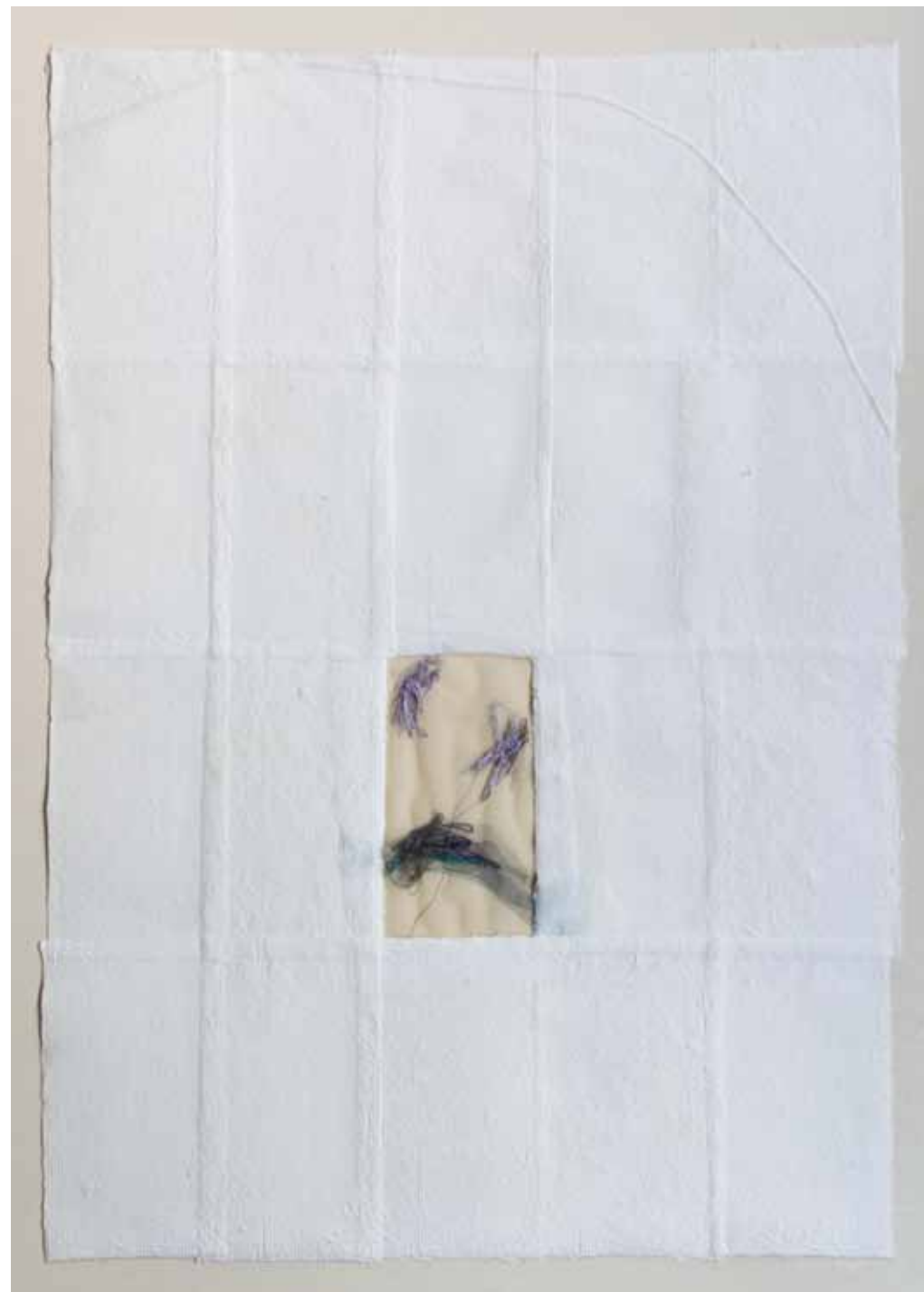
Alessia ROSA
Senza titolo, 2017
Tecnica mista su stoffa
129x213 cm



Giulia ROSI
Oltre il mare, 2017
Acrilico su tela
100x160 cm



Gaia Petra SANA
'Arte e ambiente', 2017
Tecnica mista su tela
100x80 cm



Francesca SANTORO
'Confini', 2017
Tecnica mista
61x42 cm



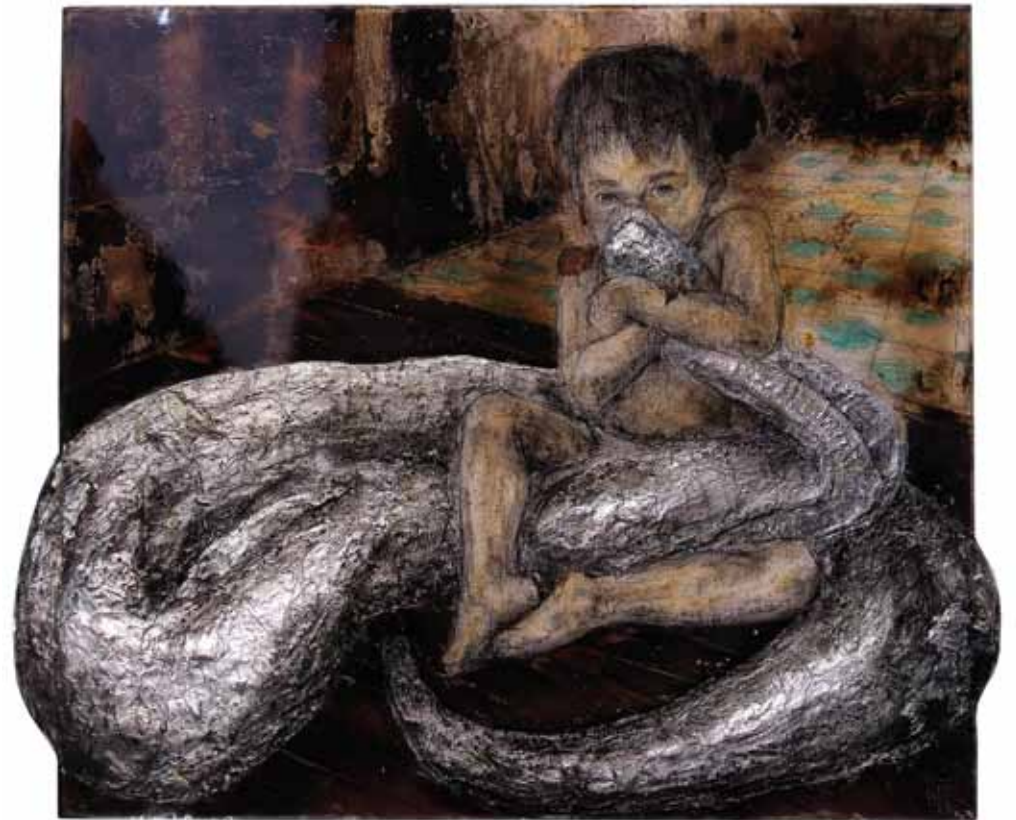
Emma SCAVINO
Linea, 2017
Tecnica mista
34x138 cm



Dario TAVERNA
"Laggiù in mezzo al prato", 2017
Tecnica mista su cart
100x55 cm



Vassilena Kirilova TCHALAKOV
"Pioggia acida", 2017
Tecnica mista su tela
70X100 cm



Jovana TUCOVIC
The Immigrant Song, 2017
Tecnica mista su legno
50x60 cm



Yu Shuo WEI
"qualcuno coglierà i fiori", 2017
Tecnica mista
40x80 cm



Sara ZAGHETTO
Senza titolo, 2017
Tecnica mista su carta
50x70 cm



Alice ZANETTA
Still Waters, 2017
Olio su carta
78x70 cm



Tingli ZHANG
Senza titolo, 2017
Olio su tela
80x60 cm



Sida ZHU
Senza titolo, 2017
Acrilico su tela
110x100 cm

BIOGRAFIE

Francesca Boffetti nasce a Seriate in provincia di Bergamo l'11 gennaio 1995. Nell'anno 2009 inizia a frequentare la scuola d'Arte privata A. Fantoni a Bergamo dove consegue il diploma di maturità in Arti applicate. Nel 2015 viene eletta Membro Assessoriale per la Cultura nel suo comune di Cenate Sotto e ad oggi tiene laboratori di discipline artistiche presso le scuole del suo paese. Attualmente è studentessa dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Lorenzo Brivio Lorenzo Brivio Nato il 20.8.1993 a Carate Brianza (MB). nel 2011 fa uno Stage presso Studio Apeiron a Macherio (MB). Nel 2013 l'inizio di una collaborazione e lavoro come assistente per l'artista austriaco Paul Renner. Nel 2015 collabora e lavora presso la galleria CUT di Milano. Attualmente iscritto ai corsi di diploma Accademico di 2° livello in Pittura a Brera.

Letizia Carattini nata a Santiago del Cile il 20.10.1993, ha vissuto per vent'anni in Svizzera, dove ha frequentato le scuole obbligatorie seguite dal liceo linguistico, conseguendo nel 2015 il diploma di maturità. Successivamente si è recata a Milano dove ha iniziato a frequentare l'Accademia di Belle Arti di Brera. Attualmente sta frequentando il terzo anno di Pittura. Dall'inizio del suo percorso di maturità umana e artistica sta approfondendo il tema della figura rielaborata in modo da enfatizzarne l'aspetto percettivo. Un racconto poetico volto a rappresentare la memoria umana collettiva il cui fulcro sta sia nell'attimo del peccato originale che nella negazione di esso.

Ciro Casale nasce, vive, studia, lavora e soffre a Milano.

Annamaria Cristini è nata a Trivero nel 2015 e si diploma, con lode, all'Accademia di Belle Arti di Brera dove ha frequentato il corso propedeutico e dove tuttora frequenta il Biennio Specialistico di Pittura con il Prof. Stefano Pizzi. Affascinata dai testi di Ernst Jünger discute la Tesi in Filosofia dell'Arte; lo "stupore" pre-socratico contro il nichilismo che sta distruggendo quella parte di "divino" che esiste in ogni essere umano.

Emanuela Dimino diplomata al primo livello in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, prosegue i suoi studi in Pittura nella medesima Accademia.

Aidin Farkhondeh nato il 1986 a Damavand, Iran. Laureato in Pittura, primo livello, presso L'Accademia di Belle Arti di Brera e attualmente sta frequentando il corso di secondo livello del stesso dipartimento. Ha realizzato due sculture pubbliche in Iran e ha partecipato a numerosi progetti di restauro di sculture pubbliche. Ha esposto le sue opere in mostre collettive in Iran e Italia.

Vanessa Fraschina Classe 1993 nata a Locarno, in Svizzera, dove ha frequentato il liceo scientifico e successivamente una scuola di fotografia a Losanna e un corso artistico propedeutico presso lo CSIA a Lugano. Iscritta a Brera nel 2014 e a marzo conseguirò la laurea in Pittura. Lavoro soprattutto con il disegno, attraverso segni grafici semplici ma distorti, come linea-cerchio-numero-lettera, tentando di evocare frammenti e legami, possibilità di ricongiungimento o di fuga, nuclei sicuri e spazi vuoti. Un'immaginario inconscio di sentimenti e ossessioni e turbamenti interiori.

Leonardo Gambini (anno 1994) vive a Milano e sta terminando gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2014, la sua ricerca artistica si è concentrata sul minimalismo creando una sua icona data dall'accostamento o dalla sovrapposizione di lastre di metacrilato all'interno di una teca. La sua carriera artistica inizia con la street art nel 2008 usando lo pseudonimo "Tunus". Il suo distintivo stile realistico ha nel tempo lasciato spazio a una più personale visione concettuale.

Gatijatullina Iuliia diplomata alla scuola d'arte a Btyansk (Russia). Ho vissuto a Bryansk fino a 2010 e nel 2011 mi sono trasferita a San Pietroburgo per studiare all'università di Rerich (college di arte). Ho frequentato l'università per 5 anni esponendo le mie opere in tre mostre: Mostra di quadri En Plein Air-2012 (a cura di Boris Lesov). Esposizione di opere grafiche-2013 (a cura di Shuvalov Michail). Mostra di illustrazioni 2014 (a cura di Boris Lesov) Nel 2015 mi sono trasferita a Milano dove frequento il terzo anno dell'Accademia di Belle Arti di Brera.

Jessyca Gennari nasce a Segrate nel 1993. La sua formazione si sviluppa conseguendo il diploma nel 2014 al liceo artistico Enrico De Nicola, e attualmente sta svolgendo la laurea breve di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

La sua ricerca si sviluppa secondo l'andamento processuale di un segno che si spezza in un rapporto tra figura e sfondo: la presenza di un corpo che si infrange, sdoppiandosi, triplicandosi tra le linee di rottura nello spazio.

Giacomo Iambrugo (Giussano 1995) frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera. Nel 2017 ha partecipato alla bipersonale Contatto Contagio presso la GAR - Galleria Artepessante Repubblica, alla collettiva Spazi altri presso ArtGallery, alla personale Grow presso Spazio Serra e alla collettiva Confini presso la Rocca Roverasca di Senigallia.

Piergiulio Laudisa (Parma 1971) con formazione umanistica, vive a Parma dove lavora come libero professionista nella pubblicità e nella formazione aziendale.

Andrea Maestroni è nato a Bergamo il 26 Settembre 1989. Ha frequentato la Scuola D'Arte Andrea Fantoni e conseguito la maturità al Liceo Artistico Giacomo e Pio Manzù della città. Si è iscritto all'Accademia di Brera in indirizzo discipline pittoriche, dove ha conseguito un diploma di primo livello in Pittura. Attualmente sta frequentando il Secondo anno della specialistica nel medesimo indirizzo. Il suo percorso è iniziato il primo anno accademico con il corso di Tecniche e tecnologie della pittura della Prof. ssa Teresa Iaria. Si basava sull'idea della Wunderkammern come primo museo e sull'Atlante delle immagini di Aby Warburg come idea di una personale catalogazione di immagini.

Sofia Mari Nasco a Milano 52 anni fa. Papa Guido è un piccolo rivenditore di riscaldamento. Mamma, Geraldine, era arrivata da Lourdes per imparare l'italiano. Io cresco e mi appassiono allo studio delle Lingue, della Matematica e della Storia. Dipingere è sempre stata come una amicizia che mi ha accompagnata fin da bambina con colori, grafie, segni... nel 2014 mi iscrivo a Brera. Nel 2015 organizzo la mia prima personale presso il Kyocafe in Bovisio. L'anno successivo la mia opera "Cervello" viene esposta a Bicocca per il progetto percezione azione.

Mahsa Masoudnia nata a Yazd, Iran il 08.06.1994 diplomata in Arti Grafiche presso l'Università Azad di Yazd nel 2015. Studente di Pittura al secondo anno presso l'Accademia di Belle Arti di Milano.

Simone Mazzoleni nato a Bergamo il 18 luglio 1995, Simone Mazzoleni, si è diplomato presso il Liceo Artistico Manzù di Bergamo. Ha terminato nel luglio 2017 il corso di laurea triennale di Pittura del Prof. Stefano Pizzi all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Alcuni fra i suoi lavori sono stati esposti in mostre collettive insieme a quelli di altri studenti dell'Accademia di Brera. Nel 2016 ha partecipato al progetto Percezione-Azione organizzato da Brera-Bicocca e alla mostra Memoria del Memoriale, allestita presso la Chiesa sconsacrata di San Carlofora a Milano. Sempre nel 2016 ha esposto il proprio Libro d'artista alla fondazione Mudima di Milano, nella collettiva curata dal Prof. Andrea Del Guercio. Nell'agosto del 2017 ha tenuto la prima mostra personale nel piccolo paese di Costa Valle Imagna (Bergamo), dove attualmente vive e lavora.

Chiara Melluso nata a Milano, classe 1995, diplomata al liceo artistico statale di Brera attualmente in corso al terzo anno all'Accademia di Belle Arti di Brera. Partecipazione ad eventi organizzati dall'Accademia come l'esposizione al workshop "Percezione-Azione" organizzato dall'Accademia di Brera e l'Università della Bicocca; al progetto ed esposizione "Ich bin hier" alla Fondazione Mudima a Milano; al progetto "Barlassina Open Art" nato da una collaborazione con l'Accademia di Brera e il Comune di Barlassina; al progetto in collaborazione con l'azienda Bellco-Medtronic (MO), al progetto ed esposizione alla Fondazione Stelline "10 IFDM" in collaborazione con la rivista "Il Foglio del Mobile" a Milano (MI), alla mostra collettiva "Carte in Gioco" presso la galleria Fabula Fine-Art a Ferrara (FE).

Gianmaria Milani nato nel 1995 a Savigliano (CN), vive ora a Milano, dove frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera. mostre personali: Lungo le scale del pensiero e dell'immagine, Galleria Offbrera, Milano (2015). Cura di Andrea Del Guercio Con i piedi in terra e la luce tra le nuvole, Ex Studio di Piero Manzoni, Milano (2015). Cura di Pier Luigi Buglioni mostre collettive: IL GIARDINO SEGRETO, Materia Prima Art Resident, Pietrasanta (2017). Cura di Giuditta Nidiaci. INCONTRO#13-my body can't hold your gaze, Fondazione Pini, Milano(2017). Cura di Bianca Baroni, Gianni Caravaggio e Adrian Paci. Peel, fotografia europea, Reggio Emilia (2017). Testo di Giuditta nidiaci

Devi cambiare la tua vita, ex-macello milanese, Macao, Milano (2017). Cura di Bianca Frasso Baretto, StudiFestival#3, Casa studio Milani e Montanelli, Milano (2017).

Ich Bin Hier, Fondazione Mudima, Milano (2016). Cura di Andrea Del Guercio

Subculture Fanzine, Edicola Radetzky, Milano (2016). Cura di Thomas Berra

Collettiva, Five Gallery, Lugano (2015). Cura di Andrea Del Guercio

Reminder 2015, Galleria Offbrera, Milano (2015). Cura di Andrea Del Guercio

A.R.T. Nutrimiento e conservazione dell'Arte. Progetto espositivo tra Venezia (Biennale) e Milano (Expo maggio-ottobre 2015). Cura di Andrea Del Guercio.

Residenze: Materia Prima Art Residency, Ceppiano, Pisa (2016). Cura di Giuditta Nidiaci

Fabio Monti "Ajaxmail"

Pejman Motaghian nasce a Esfahan il 07 gennaio 1973, vive a Milano in Italia.

Nel 1994 nell'accademia d'arte impegnato nella rappresentazione realistica e impressionista approfondisce, dipingendo copie di autori come Rembrandt e Van Gogh, Manette e Gogan.

Ha partecipato a varie mostre collettive e individuale in Iran e Italia.

È stato invitato a partecipare alla Biennale della Carta a Vicenza a dicembre di 2017.

Anthea Nigro originaria di Saronno, classe 1996. Dedica gran parte della sua vita alla realizzazione di opere pittoriche e artistiche in generale, frequentando il liceo artistico F. Melotti sito in Lomazzo (CO). Intraprende infine gli studi presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera seguendo il corso di Pittura ed arricchendo ulteriormente le sue tecniche espressive soffermandosi in particolar modo su opere astratte.

Partecipa a differenti mostre, tra le quali "Body and Soul, Progetto di Ricerca abbinato al Premio Brera-Bicocca 2017" e la precedente, datata 2016 "Percezione-azione" seguita dal Prof. Stefano Pizzi.

Ha collaborato ad un progetto realizzato per l'azienda Pollon, e in precedenza al progetto aria e acqua sponsorizzato dal "villaggio amico" di genzano, posizionandosi al secondo posto.

Simone Parise nato a Como nel 1993 e diplomato all'istituto statale d'arte di Lomazzo nell'indirizzo Decorazione, attualmente frequenta la scuola di Pittura con il prof. Stefano Pizzi presso

l'accademia di belle arti di Brera. Attualmente la mia ricerca pittorica consiste in una citazione del passato della pittura tramite una reinterpretazione di ritratti settecenteschi di donne, in cui viene rivolta particolare attenzione all'espressività del volto. Le figure vivono in una sorta di mondo alieno composto esclusivamente da colore.

Francesca Ronca nasce a Luino il 26 febbraio 1995. Al termine degli studi liceali la sua propensione e passione per l'arte prende forma nella scelta di iscriversi al corso propedeutico presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. Tale decisione le aprirà le porte del mondo artistico permettendole di iscriversi al corso accademico di pittura sempre presso l'Accademia dove frequenta il terzo anno. Sin dall'inizio le sue doti e capacità di esprimersi attraverso l'arte le hanno permesso di distinguersi e partecipare a numerose mostre.

Alessia Rosa, studentessa del terzo anno di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, nata a Brescia.

Giulia Rosi è nata a Ponte San Pietro (BG), ha studiato presso il liceo artistico di Bergamo e attualmente frequenta il secondo anno di pittura all'accademia delle belle arti di Brera. Guida subacquea, si immerge dall'età di 9 anni e questa passione l'ha portata a condurre degli studi pittorici sull'acqua marina: giochi di luce, colori, emozioni e nuove forme.

Gaia Petra Sana, dopo aver conseguito il diploma di maturità al Liceo Artistico Giacomo e Pio Manzù di Bergamo, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano dove attualmente studia pittura. Nel 2015 ha vinto il concorso artistico 'Alida Epemian' a Morciano di Romagna, (RN).

Francesca Santoro nasce a Caserta nel 1994. Dopo essersi diplomata, nel 2013, al Liceo Artistico Paolo Toschi di Parma, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Si laurea in Pittura nel 2017 e attualmente frequenta il corso di laurea specialistica in Arti Visive. Nel 2014 vince la seconda Edizione del Premio Ione Zobbi e realizza un'installazione in acciaio corten e ceramica dal titolo "Olea" Nel 2016, le viene commissionata un'opera per la collezione privata della Bellco s.r.l., e realizza "Rito della Purificazione". Ha partecipato a molteplici mostre collettive, tra cui "ICH BIN HIER"

presso la Fondazione Mudima, "Disseminazione", tenutasi nel Museo Diocesano di Milano, "anARTomy" inaugurata nel dicembre 2016 a Reggio Emilia nella galleria Mirabilia, "la carica dei 107" presso il Palazzo Mandelli ad Arena Po, l'ultima "Trame d'Autore" come finalista del Fiber Contest a Chieri.

Emma Scavino studentessa al terzo anno di Pittura, Accademia di Brera, nata a Como. Decido di partire dalla 'linea', è da lei che il mio lavoro prende forma. Una serie di linee, come fili, si susseguono tra loro; a metà del loro percorso si perdono, mutano forma: la linea dritta non basta. Si diluisce, sbiadisce e torna in sé. La mia linea crea così una cosa semplice, naturale, è radice e fondamenta, è tronco e colonna, è un boccio corinzio.

Dario Taverna nasce il 27/12/1995 a Torino. A partire dal 2009 studia presso il Liceo Artistico Statale Renato Cottini, dove si diploma nel 2014. In quello stesso anno si trasferisce a Milano, attirato dalle prospettive di un cambio d'ambiente. Allo spostamento segue l'iscrizione all'Accademia di Belle Arti di Brera. Studente della scuola di Pittura e porta avanti quella che è diventata una vera e propria ricerca. Ricerca che concerne lo spazio, il rapporto tra il vuoto ed i segni e le masse che vanno ad abitarlo. Il lavoro non rimane fermo, indagando diverse soluzioni tecniche e formali. Nelle ultime realizzazioni, che spesso nascono da suggestioni naturali, si tenta così di oltrepassare la rappresentazione didascalica. Emergono forme influenzate da memorie personali, creando una relazione quasi epidermica col supporto.

Nel 2016 partecipa all'esposizione "Percezione-Azione" con l'opera Voyeur, vincendo il Premio acquisto Mauri e nel 2017 partecipa alla mostra "OSSERVATORIO 9" con l'opera Rinvaso.

Vassilena Kirilova Tchakova nata nel 1990 in Bulgaria, attualmente iscritta all'ultimo anno dell'Accademia di Belle Arti di Brera. In questi anni ha sperimentato le più svariate tecniche tra cui l'utilizzo di spatola che predilige al fine di raggiungere un risultato carico di materia ed espressione. Ha partecipato a varie collettive tra le più importanti a Novara all'interno della Basilica di San Gaudenzio, presso la Fondazione MUDIMA e a Pavia alla collettiva OSSERVATORIO 9. Ha collaborato con varie aziende tra cui la RILASTIL, IFDM (Il Foglio Del Mobile) e SLAYER BLADES.

Jovana Tucovic nata il 1990 a Belgrado, Serbia. Laureata in dipartimento di Scultura presso L'Accademia di Belle Arti di Belgrado e attualmente sta frequentando il corso del secondo livello di Scultura presso L'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha realizzato due mostre personali, in Serbia e in Giappone, e ha partecipato in varie mostre collettive. Le sue opere fanno parte di alcune collezioni pubbliche e private. Vive a Milano.

Yu Shuo Wei iscritto alla scuola di Pittura all'accademia di Belle Arti di Brera. La filosofia Zen è inclusa all'interno del mio stile di rappresentazione.

Sara Zaghetto nasce il 17 novembre 1994, ad Arzignano, (VI). Diplomata al Liceo Artistico A. Martini di Schio, attualmente vive a Milano dove studia Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Alice Zanetta nata a Clusone il 17 gennaio 1996, ha studiato presso il Liceo Camillo Golgi di Breno, indirizzo Scienze Umane. Attualmente frequenta l'Accademia di belle arti di Brera con indirizzo pittura, prof Stefano Pizzi. La mia ricerca artistica si concentra sul motivo dell'acqua nella sua rappresentazione astratta come elemento etereo e contemplativo.

Zhang Tingli nasce a Chongqing il 31 agosto del 1990. Nel 2009 si iscrive all'accademia d'arte in Cina. In cerca di nuovi stimoli artistici, nel 2015 si trasferisce a Milano e si iscrive al corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera. Successivamente partecipa a varie mostre collettive e individuali sia in Cina che in Italia.

Sida Zhu iscritta al secondo anno specialistico del corso di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera.

